



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 05/06/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Adv.ra n. 897/2011

La sottoscritta Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza, Vista la sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 0833521 del 09/12/2014 e la relativa documentazione agli atti della UOD

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Buoninconti Santolo (cf. BNNSTL25E16A29E);

Oggetto della spesa

Sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore del Sig. Buoninconti Santolo (cf. BNNSTL25E16A29E) di una somma di denaro per i danni subiti ai propri beni mobili ed immobili a seguito della rottura dell'argine dell'Alveo Comune Nocerino e conseguente tracimazione delle acque, avvenuta tra il 9 e il 10 marzo 2010;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli rinotificato in data 09/09/2011 ex art. 176 RD n. 1775/1933 i Sigg.: Buoninconti Santolo (cf. BNNSTL25E16A29E), Covito Agostino (cf. CVTGTN62R27C126R) e Cavallaro Michele (c.f. CVLMHL44A18I483G) rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania, chiedendo il risarcimento dei danni subiti agli immobili di proprietà a seguito della rottura dell'argine dell'Alveo Comune Nocerino e conseguente tracimazione delle acque, avvenuta tra il 9 e il 10 marzo 2010; Con sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 depositata in cancelleria in data 07/10/2013, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda dei ricorrenti condannando la Regione al pagamento della somma di € 31.553,00 a favore di Buoninconti Santolo (cf. BNNSTL25E16A29E); € 14.999,00 a favore di Covito Agostino (cf. CVTGTN62R27C126R); ed € 19.653,00 in favore di Cavallaro Michele (c.f. CVLMHL44A18I483G), oltre rivalutazione monetaria dal 25/10/2012 (data di valutazione dei danni da parte del c.t.u) fino alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi legali al tasso codicistico, nonché alla refusione delle spese di lite, di cui € 572,76 per spese ed € 1.692,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, in favore dei procuratori antistatari; l'UOD Direzione Generale per i lavori Pubblici e la Protezione Civile con nota prot. 0606532 del 15/09/2014 ha trasmesso l'atto di precetto notificato dall'Avv. Antonio Leone per l'eventuale seguito di competenza;

il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 0609975 del 16/09/2014 ha trasmesso l'atto di pignoramento presso terzi in forza della sentenza n. 3462/2013 resa di forma esecutiva in data 17/12/2013; l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. 0613390 del 17/09/2014 ha chiesto al Settore Contenzioso Civile e Penale la trasmissione del testo integrale della citata sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 per l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 20006; l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. 0740113 del 05/11/2014 inviata al Settore Contenzioso Civile e Penale, sollecitava al la trasmissione del testo integrale della citata sentenza n. 3462/2013 per l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 20006; il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 0833521 del 09/12/2014 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza

Dall'esame della sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 l'importo dei danni da liquidare al sig. Buoninconti Santolo (cf. BNNSTL25E16A29E) ammonta a complessivi € 33.101,59 e risulta così costituito:

A DANNO	
A1 Sorta capitale	€ 31.553,00
A2 Rivalutazione dal 25/10/2012 al 15/07/2013	€ 252,42
A3 Interessi legali dal 25/10/2012 al 31/03/2015	€ 1.296,17
TOTALE DANNO	€ 33.101,59

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

chiede

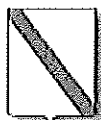
il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, per l'importo complessivo di € 33.101,59 (trentatremilacentouno/59) a favore del sig. Buoninconti Santolo (cf. BNNSTL25E16A29E);

Allega la seguente documentazione:

- sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 05/06/2015

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 2 del 05/06/2015

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Adv.ra n. 897/2011

La sottoscritta Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza, Vista la sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 0833521 del 09/12/2014 e la relativa documentazione agli atti della UOD

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Cavallaro Michele (c.f. CVLMHL44A18I483G);

Oggetto della spesa

Sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore del Sig. Cavallaro Michele (c.f. CVLMHL44A18I483G) di una somma di denaro per i danni subiti ai propri beni mobili ed immobili a seguito della rottura dell'argine dell'Alveo Comune Nocerino e conseguente tracimazione delle acque, avvenuta tra il 9 e il 10 marzo 2010;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli rinotificato in data 09/09/2011 ex art. 176 RD n. 1775/1933 i Sigg.: Buoninconti Santolo (cf. BNNSTL25E16A29E), Covito Agostino (cf. CVTGTN62R27C126R) e Cavallaro Michele (c.f. CVLMHL44A18I483G) rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania, chiedendo il risarcimento dei danni subiti agli immobili di proprietà a seguito della rottura dell'argine dell'Alveo Comune Nocerino e conseguente tracimazione delle acque, avvenuta tra il 9 e il 10 marzo 2010;

Con sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 depositata in cancelleria in data 07/10/2013, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda dei ricorrenti condannando la Regione al pagamento della somma di € 31.553,00 a favore di Buoninconti Santolo (cf. BNNSTL25E16A29E); € 14.999,00 a favore di Covito Agostino (cf. CVTGTN62R27C126R); ed € 19.653,00 in favore di Cavallaro Michele (c.f. CVLMHL44A18I483G), oltre rivalutazione monetaria dal 25/10/2012 (data di valutazione dei danni da parte del c.t.u) fino alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi legali al tasso codicistico, nonché alla refusione delle spese di lite, di cui € 572,76 per spese ed € 1.692,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, in favore dei procuratori antistatari;

l'UOD Direzione Generale per i lavori Pubblici e la Protezione Civile con nota prot. 0606532 del 15/09/2014 ha trasmesso l'atto di precetto notificato dall'Avv. Antonio Leone per l'eventuale seguito di competenza;

il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 0609975 del 16/09/2014 ha trasmesso l'atto di pignoramento presso terzi in forza della sentenza n. 3462/2013 resa di forma esecutiva in data 17/12/2013; l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. 0613390 del 17/09/2014 ha chiesto al Settore Contenzioso Civile e Penale la trasmissione del testo integrale della citata sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 per l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 20006; l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. 0740113 del 05/11/2014 inviata al Settore Contenzioso Civile e Penale, sollecitava al la trasmissione del testo integrale della citata sentenza n. 3462/2013 per l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 20006; il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 0833521 del 09/12/2014 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza

Dall'esame della sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 l'importo dei danni da liquidare al sig. Cavallaro Michele (c.f. CVLMHL44A18I483G) ammonta a complessivi € 20.617,55 e risulta così costituito:

A DANNO	
A1 Sorta capitale	€ 19.653,00
A2 Rivalutazione dal 25/10/2012 al 15/07/2013	€ 157,22
A3 Interessi legali dal 25/10/2012 al 31/03/2015	€ 807,33
TOTALE DANNO	€ 20.617,55

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

chiede

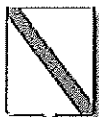
il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, per l'importo complessivo di € 20.617,55 (ventimilaseicentodiciassette/55) a favore del sig. Cavallaro Michele (c.f. CVLMHL44A18I483G);

Allega la seguente documentazione:

- sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 05/06/2015

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 3 del 05/06/2015

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 897/2011

La sottoscritta Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza, Vista la sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 0833521 del 09/12/2014 e la relativa documentazione agli atti della UOD

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Covito Agostino (cf. CVTGTN62R27C126R)

Oggetto della spesa

Sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore del Sig. Covito Agostino (cf. CVTGTN62R27C126R) di una somma di denaro per i danni subiti ai propri beni mobili ed immobili a seguito della rottura dell'argine dell'Alveo Comune Nocerino e conseguente tracimazione delle acque, avvenuta tra il 9 e il 10 marzo 2010;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli rinotificato in data 09/09/2011 ex art. 176 RD n. 1775/1933 i Sigg.: Buoninconti Santolo (cf. BNNSTL25E16A29E), Covito Agostino (cf. CVTGTN62R27C126R) e Cavallaro Michele (c.f. CVLMHL44A18I483G) rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania, chiedendo il risarcimento dei danni subiti agli immobili di proprietà a seguito della rottura dell'argine dell'Alveo Comune Nocerino e conseguente tracimazione delle acque, avvenuta tra il 9 e il 10 marzo 2010;

Con sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 depositata in cancelleria in data 07/10/2013, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda dei ricorrenti condannando la Regione al pagamento della somma di € 31.553,00 a favore di Buoninconti Santolo (cf. BNNSTL25E16A29E); € 14.999,00 a favore di Covito Agostino (cf. CVTGTN62R27C126R); ed € 19.653,00 in favore di Cavallaro Michele (c.f. CVLMHL44A18I483G), oltre rivalutazione monetaria dal 25/10/2012 (data di valutazione dei danni da parte del c.t.u) fino alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi legali al tasso codicistico, nonché alla refusione delle spese di lite, di cui € 572,76 per spese ed € 1.692,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, in favore dei procuratori antistatari;

l'UOD Direzione Generale per i lavori Pubblici e la Protezione Civile con nota prot. 0606532 del 15/09/2014 ha trasmesso l'atto di precetto notificato dall'Avv. Antonio Leone per l'eventuale seguito di competenza;

il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 0609975 del 16/09/2014 ha trasmesso l'atto di pignoramento presso terzi in forza della sentenza n. 3462/2013 resa di forma esecutiva in data 17/12/2013; l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. 0613390 del 17/09/2014 ha chiesto al Settore Contenzioso Civile e Penale la trasmissione del testo integrale della citata sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 per l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 20006;

l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. 0740113 del 05/11/2014 inviata al Settore Contenzioso Civile e Penale, sollecitava al la trasmissione del testo integrale della citata sentenza n. 3462/2013 per l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 20006;

il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 0833521 del 09/12/2014 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza

Dall'esame della sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 l'importo dei danni da liquidare al sig. Covito Agostino (cf. CVTGTN62R27C126R) ammonta a complessivi € **15.735,14** e risulta così costituito:

A DANNO	
A1 Sorta capitale	€ 14.999,00
A2 Rivalutazione dal 25/10/2012 al 15/07/2013	€ 119,99
A3 Interessi legali dal 25/10/2012 al 31/03/2015	€ 616,15
TOTALE DANNO € 15.735,14	

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, per l'importo complessivo di € **15.735,14** (quindicimilasettecentotrentacinque/14) a favore del sig. Covito Agostino (cf. CVTGTN62R27C126R);

Allega la seguente documentazione:

- sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, **05/06/2015**

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 4 del 05/06/2015

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Adv.ra n. 897/2011

La sottoscritta Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza, Vista la sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 0833521 del 09/12/2014 e la relativa documentazione agli atti della UOD

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Avvocato Ermanno De Nicola (cf. DNCRNN79L07F912Y), dom.to in via Matteotti, 30 – 84014 Nocera Inferiore (SA);

Oggetto della spesa

Sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dell'avvocato Avvocato Ermanno De Nicola (cf. DNCRNN79L07F912Y), dom.to in via Matteotti, 30 – 84014 Nocera Inferiore (SA) di una somma di denaro per le spese di competenza legale liquidate nella sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 del T.R.A.P. di Napoli, depositata in cancelleria in data 07/10/2013 con formula esecutiva in data 17/12/2013;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli rinotificato in data 09/09/2011 ex art. 176 RD n. 1775/1933 i Sigg.: Buoninconti Santolo (cf. BNNSTL25E16A29E), Covito Agostino (cf. CVTGTN62R27C126R) e Cavallaro Michele (c.f. CVLMHL44A18I483G) rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania, chiedendo il risarcimento dei danni subiti agli immobili di proprietà a seguito della rottura dell'argine dell'Alveo Comune Nocerino e conseguente tracimazione delle acque, avvenuta tra il 9 e il 10 marzo 2010; Con sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 depositata in cancelleria in data 07/10/2013, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda dei ricorrenti condannando la Regione al pagamento della somma di € 31.553,00 a favore di Buoninconti Santolo (cf. BNNSTL25E16A29E); € 14.999,00 a favore di Covito Agostino (cf. CVTGTN62R27C126R); ed € 19.653,00 in favore di Cavallaro Michele (c.f. CVLMHL44A18I483G), oltre rivalutazione monetaria dal 25/10/2012 (data di valutazione dei danni da parte del c.t.u) fino alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi legali al tasso codicistico, nonché alla refusione delle spese di lite, di cui € 572,76 per spese ed € 1.692,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, in favore dei procuratori antistatari;

l'UOD Direzione Generale per i lavori Pubblici e la Protezione Civile con nota prot. 0606532 del 15/09/2014 ha trasmesso l'atto di precetto notificato dall'Avv. Antonio Leone per l'eventuale seguito di competenza; il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 0609975 del 16/09/2014 ha trasmesso l'atto di pignoramento presso terzi in forza della sentenza n. 3462/2013 resa di forma esecutiva in data 17/12/2013; l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. 0613390 del 17/09/2014 ha chiesto al Settore Contenzioso Civile e Penale la trasmissione del testo integrale della citata sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 per l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 20006; l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. 0740113 del 05/11/2014 inviata al Settore Contenzioso Civile e Penale, sollecitava al la trasmissione del testo integrale della citata sentenza n. 3462/2013 per l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 20006; il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 0833521 del 09/12/2014 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza

Dall'esame della sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 l'importo dei danni da liquidare per spese di lite all'Avvocato Ermanno De Nicola (cf. DNCRNN79L07F912Y), dom.to in via Matteotti, 30 – 84014 Nocera Inferiore (SA) ammonta a complessivi € 4.072,75 e risulta così costituito:

A SPESE DI LITE		
1 Competenze professionali		€ 846,00
Spese liquidate in sentenza		€ 286,38
Spese CTU (comprenditive di iva e cassa)		€ 2.350,83
Bolli, copie ecc..		€ 28,33
Notifica atto in forma esecutiva		€ 4,14
Competenze professionali ex DM 55/2014		€ 112,50
Spese generali (15%)		€ 143,78
C.A.P (4%)		€ 44,09
I.V.A. (22%)		€ 252,20
Notifica atto di precetto		€ 4,50
TOTALE SPESE DI LITE		€ 4.072,75

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, per l'importo complessivo di € **4.072,75** (quattromilazero settantadue/75) a favore dell'avvocato Ermanno De Nicola (cf. DNCRNN79L07F912Y), dom.to in via Matteotti, 30 – 84014 Nocera Inferiore (SA);

Allega la seguente documentazione:

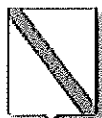
1. sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot. 0606532 del 15/09/2014 della UOD Direzione Generale per i lavori Pubblici e la Protezione Civile;
3. nota prot. n. prot. 0609975 del 16/09/2014 del Settore Contenzioso Civile e Penale;
4. nota prot. 0613390 del 17/09/2014 della UOD Genio Civile di Salerno;
5. nota prot. 0740113 del 05/11/2014 della UOD Genio Civile di Salerno

Salerno, 05/06/2015

Il Responsabile del procedimento


Regina Romano

14/11/2017



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 5 del 05/06/2015

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Adv.ra n. 897/2011

La sottoscritta Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza, Vista la sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 del T.R.A.P. di Napoli trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 0833521 del 09/12/2014 e la relativa documentazione agli atti della UOD

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Avvocato Antonio Leone (cf. LNENTN62R16I720F), dom.to in via Matteotti, 30 – 84014 Nocera Inferiore (SA);

Oggetto della spesa

Sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dell'avvocato Avvocato Antonio Leone (cf. LNENTN62R16I720F), dom.to in via Matteotti, 30 – 84014 Nocera Inferiore (SA) di una somma di denaro per le spese di competenza legale liquidate nella sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 del T.R.A.P. di Napoli, depositata in cancelleria in data 07/10/2013 con formula esecutiva in data 17/12/2013;

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli rinotificato in data 09/09/2011 ex art. 176 RD n. 1775/1933 i Sigg.: Buoninconti Santolo (cf. BNNSTL25E16A29E), Covito Agostino (cf. CVTGTN62R27C126R) e Cavallaro Michele (c.f. CVLMHL44A18I483G) rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania, chiedendo il risarcimento dei danni subiti agli immobili di proprietà a seguito della rottura dell'argine dell'Alveo Comune Nocerino e conseguente tracimazione delle acque, avvenuta tra il 9 e il 10 marzo 2010; Con sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 depositata in cancelleria in data 07/10/2013, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda dei ricorrenti condannando la Regione al pagamento della somma di € 31.553,00 a favore di Buoninconti Santolo (cf. BNNSTL25E16A29E); € 14.999,00 a favore di Covito Agostino (cf. CVTGTN62R27C126R); ed € 19.653,00 in favore di Cavallaro Michele (c.f. CVLMHL44A18I483G), oltre rivalutazione monetaria dal 25/10/2012 (data di valutazione dei danni da parte del c.t.u) fino alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi legali al tasso codicistico, nonché alla refusione delle spese di lite, di cui € 572,76 per spese ed € 1.692,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, in favore dei procuratori antistatari;

l'UOD Direzione Generale per i lavori Pubblici e la Protezione Civile con nota prot. 0606532 del 15/09/2014 ha trasmesso l'atto di precetto notificato dall'Avv. Antonio Leone per l'eventuale seguito di competenza; il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 0609975 del 16/09/2014 ha trasmesso l'atto di pignoramento presso terzi in forza della sentenza n. 3462/2013 resa di forma esecutiva in data 17/12/2013; l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. 0613390 del 17/09/2014 ha chiesto al Settore Contenzioso Civile e Penale la trasmissione del testo integrale della citata sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 per l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 20006; l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. 0740113 del 05/11/2014 inviata al Settore Contenzioso Civile e Penale, sollecitava al la trasmissione del testo integrale della citata sentenza n. 3462/2013 per l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 20006; il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 0833521 del 09/12/2014 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza

Dall'esame della sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 l'importo dei danni da liquidare per spese di lite all'Avvocato Antonio Leone (cf. LNENTN62R16I720F), dom.to in via Matteotti, 30 – 84014 Nocera Inferiore (SA) ammonta a complessivi € 4.072,75 e risulta così costituito:

A SPESE DI LITE		
1 Competenze professionali		€ 846,00
Spese liquidate in sentenza		€ 286,38
Spese CTU (comprehensive di iva e cassa)		€ 2.350,83
Bolli, copie ecc..		€ 28,33
Notifica atto in forma esecutiva		€ 4,14
Competenze professionali ex DM 55/2014		€ 112,50
Spese generali (15%)		€ 143,78
C.A.P (4%)		€ 44,09
I.V.A. (22%)		€ 252,20
Notifica atto di precetto		€ 4,50
TOTALE SPESE DI LITE		€ 4.072,75

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- che ai sensi dell'art 6 bis 241/90, integrata dalla legge 190/2012, la scrivente non si trova in condizioni di conflitto di interessi.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, per l'importo complessivo di € **4.072,75** (quattromilazerosettantadue/75) a favore dell'avvocato Antonio Leone (cf. LNENTN62R16I720F), dom.to in via Matteotti, 30 – 84014 Nocera Inferiore (SA);

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota prot. 0606532 del 15/09/2014 della UOD Direzione Generale per i lavori Pubblici e la Protezione Civile;
3. nota prot. n. prot. 0609975 del 16/09/2014 del Settore Contenzioso Civile e Penale;
4. nota prot. 0613390 del 17/09/2014 della UOD Genio Civile di Salerno;
5. nota prot. 0740113 del 05/11/2014 della UOD Genio Civile di Salerno

Salerno, 05/06/2015

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano

